

# Progetto

per la costruzione del Nuovo Cimitero

## Relazione

L'Amministrazione Comunale di Brienza riconosceva indispensabile la costruzione di un nuovo cimitero in quel Comune, che, per ubicazione ed area di immunità meglio adesse risponda ai bisogni del Paese, e fin dal 1873, a seguito di visita Sanitaria eseguita da apposita Commissione, fece redigere il Progetto d'arte per lo impianto del Cimitero alla contrada Velusia.

Riconosciuta in seguito disadatta la località prescelta sia per la natura argillosa del suolo, sia perché fiancheggiata da valloni, e sia perché non garantita dai venti predominanti, perciò il Paese ne avrebbe risentito il malefico influsso, l'Amministrazione comunale di manda a questa P. Prefettura, perché una

nuovella Commissione Sanitaria si fosse recata in quel Comune onde provvedere alla scelta di altra area più adatta allo scopo, ed a seguito di accurato esame, fu prescelta quella di Caterina Tagano, in contrada Piani di Bricca.

L'acceso a detta località deve aver luogo dalla rotabile per Sasso, e siccome da questa al sito prescelto intercedono i terreni degli eredi Leopardi, così fu mestiere procurarsi una rampa di comunicazione che metta termine alla via mulattiera per Sasso.

Onorato dallo Spettabile Consiglio Municipale di Bricca dell'incarico di redigere il Progetto per la costruzione del nuovo Cimitero, a seguito degli opportuni studi locali, vennero compilati i N.º 9 alligati che ora si presentano.

L'opera venne studiata accuratamente, tanto in rapporto alle esigenze Regolamentari Sanitarie in vigore, quanto per la stabilità, carattere, gusto beninteso nella decorazione, e parte economica in generale, surtando per qualche opera suggerita dalla Commissione, come quella della fognatura o fosse nei dipressi dei pozzi verso Sasso, onde dare scolo alla falda arginifera, stante che all'epoca degli studi definitivi praticati dai saggi nel terreno fin

oltre i due metri di profondità, nessuna traccia di umidità sotterranea si riscontra).

Dichiarata indispensabile la rampa d'accesso per raggiungere col carro funebre la località designata per il Cimitero, non potendosi in nessun modo rendere carreggiabile la esistente via umilattina, ma per risentiti pericoli del suo innesto con la rotabile e sia per la considerevole spesa cui si sarebbe andati incontro, fu necessità studiare un agguinzamento, che oltre ad procurare una comoda salita, avesse altresì presentati i caratteri dell'uso cui essa era destinata, chiudendone lo ingresso mediante cancello in ferro, fiancheggiato da due ali in fabbrica, simulanti sarcofagi, unicamente per indicare ai passanti la esistenza del Cimitero in quel sito. Una croce in centro alle due curve della rampa designerà meglio la destinazione dell'opera.

La forma speciale data al Cimitero è subordinata alla disposizione dell'area su cui dovrà sorgere, ed anche per questo non si è mancato di ogni cura perché il tutto insieme fosse risentito armonizzato e caratteristico.

A base delle disposizioni Regolamentari sanitarie, sono stati piazzati, lateralmente alla porta d'ingresso, i due locali destinati per sala

di autopsie e camera per depositi dei cadaveri, ri-  
cacciando, nella parte centrale, al piano superiore,  
l'alloggio pel custode, colla maggiore convenienza  
possibile di spesa e di comodità. Il sito più adatto  
alla Cappella Municipale, è stato quello che vedesi  
segnato in pianta, avendo essa nella parte sottostante  
l'ossario, al quale si ascende meri comoda scala  
in fabbrica, con ingresso esterno alla Cappella, evitan-  
do in tal modo che le più leggere esalazioni pos-  
sano danneggiare coloro i quali, anche per poco,  
dimorano nella Cappella.

Volendo ai desideri dell'Amministrazione  
di Bicura, si sono disegnati tre diversi tipi di  
cappelle gentilizie private per evitare che in  
un nuovo Cimitero sorgano fabbriche infornaci  
e manomonte di evultere. La spesa per ciascu-  
na di esse sarà varia, a seconda del tipo che  
si presceglierà dal richiedente, onde procurare anche  
ai più modesti, la comodità di erigere una cap-  
pella privata, che, nello insieme, non manchi  
di gloria.

L'ammontare dell'opera progettata è di  
L. 3000,00, compresi gli impedisti. La spesa non  
dovrà sembrare rilevante se si consideri trattarsi  
di un Cimitero di prima costruzione, fornito

di qualsiasi utile accessorio, ed impiantato su  
di un'area considerevole, ma proporz. nata  
ai bisogni di un paese grande, destinato al pro=  
gremio annuo per le comodità che esso offre.

I prezzi dei lavori verranno desunti da appo=  
site analisi, compilate su criteri e notizie amunte  
sopra luogo, tenendo conto delle distanze, delle case,  
provenienza dei materiali e merci giornaliere.

Uno sguardo ai diversi allegati che compon=  
gono il Progetto, varrà meglio che la sterile descri=  
zione, a dar conto di quel che si è praticato nel  
riguardo, tenendo a dichiarare di non essere  
venuto meno in me la cura e l'interesse perché  
l'opera riesca bene accetta all'amministrazione  
che mi onorava dell'incarico, ed al Paese, che  
con sacrifici desidera vedere realizzati i suoi  
giusti desideri.

Potenza 23 Luglio 1891

P. Ing. Ing. Ing.  
f.° Rocco Postiglione

CAV. ROCCO ING. POSTIGLIONE  
POTENZA